

Schulreform ab dem Schuljahr 2006/2007 in den deutschsprachigen Grund- und Mittelschulen

Riforma scolastica a decorrere dall'anno scolastico 2006/2007 nelle scuole primarie e secondarie di primo grado in lingua tedesca

Deutsche Schule

Scuola tedesca

16.1/16.2

Gemäß Artikel 22 Absatz 2bis des Landesgesetzes zur Autonomie der Schulen (Landesgesetz vom 29. Juni 2000, Nr. 12) wird die Reform des Schul- und Bildungssystems des Landes bis zur Verabschiedung eines organischen Landesgesetzes zur Schulreform graduell und fortlaufend umgesetzt, wobei in jedem Falle die Übernahme der Grundsätze der Schulreform im Schuljahr 2006/2007 gewährleistet wird. Diese Grundsätze sind im Gesetz vom 28. März 2003, Nr. 53 und im gesetzesvertretenden Dekret vom 19. Februar 2004, Nr. 59 grundgelegt.

Durch den vorliegenden Beschluss wird daher die Verwirklichung der Grundsätze der Schulreform in allen Klassen der deutschsprachigen Grund- und Mittelschulen ab dem Schuljahr 2006/2007 - aufbauend auf dem Beschluss der Landesregierung vom 21. Februar 2005, Nr. 429 und den Erfahrungen der Schulen in der Erprobung der Schulreform in den Schuljahren 2004/2005 und 2005/2006 - geregelt. Damit soll eine weitere systematische Auseinandersetzung aller Schulen mit den Grundsätzen der Schulreform sichergestellt werden. Die autonomen Schulen wenden den vorliegenden Beschluss unter Berücksichtigung der Bedürfnisse vor Ort und in Ausübung ihrer didaktischen und organisatorischen Autonomie an.

Der genannte Artikel 22 Absatz 2bis des Landesgesetzes Nr. 12/2000 sieht vor, dass die Modalitäten der graduellen Umsetzung der Schulreform mit Beschluss der Landesregierung festzulegen sind. Die Anpassung der Jahresstundenkontingente, der Landesrichtlinien für die personenbezogenen Lernpläne und des Bildungsprofils der Schülerinnen und Schüler am Ende der Unterstufe hingegen erfolgt mit dem Verfahren laut Absatz 2 des genannten Artikels 22.

Ai sensi dell'articolo l'articolo 22, comma 2bis della legge provinciale sull'autonomia delle istituzioni scolastiche (legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12) la riforma del sistema educativo provinciale di istruzione e di formazione - in attesa del varo di una legge provinciale organica sulla riforma scolastica - trova graduale e progressiva attuazione, garantendo comunque il recepimento dei principi della riforma scolastica con l'anno scolastico 2006/2007. Tali principi sono ancorati nella legge 28 marzo 2003, n. 53, e nel decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59.

Pertanto con la presente deliberazione è disciplinata la realizzazione dei principi della riforma scolastica in tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado in lingua tedesca a decorrere dall'anno scolastico 2006/2007, tenuto conto della deliberazione 21 febbraio 2005, n. 429, e delle esperienze delle scuole nella sperimentazione della riforma scolastica negli anni scolastici 2004/2005 e 2005/2006. In questo modo si intende garantire un ulteriore confronto sistematico di tutte le istituzioni scolastiche con i principi della riforma scolastica. Le istituzioni scolastiche autonome applicano la presente deliberazione tenendo conto delle esigenze locali ed in attuazione della loro autonomia didattica ed organizzativa.

Il menzionato articolo 22, comma 2bis della legge provinciale n. 12/2000 prevede che le modalità dell'attuazione graduale della riforma scolastica siano determinate con deliberazione della Giunta provinciale. I piani orari annuali, le indicazioni provinciali per i piani di studio personalizzati ed il profilo educativo, culturale e professionale della studentessa e dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione invece vengono definiti secondo le procedure indicate nel comma 2 del menzionato articolo 22.

In der Sitzung vom 6. Februar 2006 hat die Landesregierung die Modalitäten und den Zeitplan für die graduelle Einführung des Fachs „Englisch“ im zweiten Biennium der deutschsprachigen Grundschule gutgeheißen. Vorbehaltlich der Festlegung mit Landesgesetz, hat die Landesregierung in der genannten Sitzung für die Erprobung des Englischunterrichts im Schuljahr 2006/2007 eine Erhöhung des gesamten Plansolls der Stellenpläne der Lehrpersonen der deutschsprachigen Grundschule um 30 zusätzliche Stellen auf insgesamt 2.012 Stellen genehmigt.

Zum vorliegenden Beschlussentwurf sind am 6. März 2006 die Schulgewerkschaften angehört worden. Die Deutsche Sektion des Landesschulrates hat sich in den Sitzungen vom 13. März 2006 und vom 22. März 2006 mit dem vorliegenden Beschlussentwurf befasst, war aber in beiden Fällen im Zuge der Abstimmung nicht mehr beschlussfähig. Mit Schreiben vom 23. März 2006 hat der Vorsitzende der Deutschen Sektion des Landesschulrates, Herr Dr. Siegfried Baur, daher mitgeteilt, dass keine weitere Sitzung der Deutschen Sektion des Landesschulrates zum vorliegenden Beschlussentwurf mehr stattfinden wird, da die Beschlussfähigkeit des Gremiums wiederholt und gezielt verhindert wurde. Die Landesregierung sieht deshalb begründet vom Gutachten der Deutschen Sektion des Landesschulrates ab. Die Deutsche Sektion des Landesschulrates hat aber in der Sitzung vom 13. März 2006 einen eigenen Beschlussantrag zur Schulreform genehmigt und auf dessen Grundlage in der Sitzung vom 22. März 2006 einen Entwurf eines Gutachtens formuliert. Die Grundzüge der in diesen Dokumenten enthaltenen Vorschläge wurden von der Landesregierung im vorliegenden Beschlussentwurf berücksichtigt.

Nella seduta del 6 febbraio 2006 la Giunta provinciale ha approvato le modalità e lo scadenario per l'introduzione graduale della disciplina "Inglese" nel secondo biennio della scuola primaria in lingua tedesca. Fatta salva la determinazione con legge provinciale, la Giunta provinciale nella menzionata seduta ha approvato per la sperimentazione di "Inglese" nell'anno scolastico 2006/2007 un aumento della dotazione organica complessiva dei ruoli del personale docente delle scuole primarie in lingua tedesca di 30 ulteriori posti per un totale di 2.012 posti.

Il 6 marzo 2006 le organizzazioni sindacali della scuola sono state sentite sulla presente proposta di deliberazione. La sezione tedesca del Consiglio scolastico provinciale ha discusso la presente proposta di deliberazione il 13 marzo 2006 ed il 22 marzo 2006; in entrambi i casi al momento della votazione la validità dell'adunanza non era più data. Con nota del 23 marzo 2006 il Presidente della sezione tedesca del Consiglio scolastico provinciale, il signor dott. Siegfried Baur, pertanto ha comunicato, che non avrà più luogo un'altra seduta della sezione tedesca del Consiglio scolastico provinciale avente ad oggetto la presente proposta di deliberazione, in quanto la validità dell'adunanza è stata compromessa ripetutamente ed in modo mirato. La Giunta provinciale perciò rinuncia motivatamente al parere della sezione tedesca del Consiglio scolastico provinciale. La sezione tedesca del Consiglio scolastico provinciale nella seduta del 13 marzo 2006 ha approvato una propria mozione di deliberazione relativa alla riforma scolastica e su tale base nella seduta del 22 marzo 2006 ha formulato una bozza di parere. Nella presente proposta di deliberazione la Giunta provinciale ha tenuto conto degli elementi fondamentali delle proposte contenute in questi documenti.

Dies vorausgeschickt,

Tutto ciò premesso,

b e s c h l i e ß t

LA GIUNTA PROVINCIALE

DIE LANDESREGIERUNG

d e l i b e r a

mit gesetzmäßig zum Ausdruck gebrachter
Stimmeneinhelligkeit:

a voti unanimi legalmente espressi:

1. Bis zum Inkrafttreten des Landesgesetzes, welches die Umsetzung der Schulreform definitiv regelt, verwirklichen die autonomen Schulen auf der Grundlage dieses Beschlusses die Grundsätze der Schulreform ab dem Schuljahr 2006/2007 in allen Klassen der deutschsprachigen Grund- und Mittelschulen in Ausübung ihrer didaktischen und organisatorischen Autonomie, in Beachtung der Bedürfnisse vor Ort und unter Mitwirkung aller Lehrpersonen, und zwar insbesondere in folgenden Bereichen:

1. Fino all'entrata in vigore della legge provinciale, che disciplina definitivamente l'attuazione della riforma scolastica, le istituzioni scolastiche autonome realizzano sulla base della presente deliberazione i principi della riforma scolastica a decorrere dall'anno scolastico 2006/2007 in tutte le classi delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado in lingua tedesca, in attuazione della loro autonomia didattica ed organizzativa, tenendo conto delle esigenze locali e con il contributo di tutti gli insegnanti, in particolare i seguenti aspetti:

a) Gliederung der Unterrichtszeit in einen Kernbereich, einen Wahlpflichtbereich und einen Wahlbereich,

a) articolazione dell'orario di insegnamento in una quota obbligatoria, una quota obbligatoria opzionale ed una quota facoltativa opzionale;

b) individuelle Lernberatung der Schülerinnen und Schüler und

b) consulenza individualizzata nell'apprendimento delle alunne e degli alunni;

c) Portfolio der Kompetenzen.

c) portfolio delle competenze.

2. In Bezug auf die Gliederung der Unterrichtszeit kommt für die Schülerinnen und Schüler die Regelung gemäß Anlage A, die wesentlicher Bestandteil dieses Beschlusses ist, zur Anwendung.

2. Per quanto riguarda l'articolazione dell'orario d'insegnamento delle alunne e degli alunni si applica la disciplina di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

3. Die pädagogischen und didaktischen Grundlagen für die deutschsprachigen Grund- und Mittelschulen sind für die Fächer „Deutsch“, „Italienisch Zweite Sprache“ und

3. L'assetto pedagogico e didattico per le scuole primarie e per le scuole secondarie di primo grado in lingua tedesca nelle discipline "Tedesco", "Italiano Lingua Seconda" ed

Beschluss der Landesregierung - 10.04.2006, Nr./n. 1189 - Deliberazione della Giunta provinciale „Englisch“ in den Landesrichtlinien für die personenbezogenen Lernpläne laut Anlagen B, C und D, die wesentliche Bestandteile dieses Beschlusses sind, festgelegt. Die Landesrichtlinien in den obgenannten Fächern stellen bis zu ihrer definitiven Genehmigung mit dem Landesgesetz zur Reform des Bildungssystems des Landes eine Übergangsregelung dar.

4. Für die anderen Fächer kommen - bis zur definitiven Genehmigung eigener Landesrichtlinien mit dem Landesgesetz zur Reform des Bildungssystems des Landes - im Versuchswege die vom Deutschen Schulamt und vom Pädagogischen Institut für die deutsche Sprachgruppe an die Bedürfnisse der deutschsprachigen Schule angepassten Entwürfe der Landesrichtlinien für die Erstellung der personenbezogenen Lernpläne zur Anwendung. Die Schulen setzen diese Entwürfe der Landesrichtlinien im Rahmen ihrer didaktischen Autonomie laut Artikel 6 des Landesgesetzes Nr. 12/2000 um.

5. Jede Schülerin und jeder Schüler hat das Recht auf eine individuelle Lernberatung. Zu diesem Zweck weist die Schule jeder Schülerin und jedem Schüler eine persönliche Lernberaterin oder einen persönlichen Lernberater mit folgenden Aufgaben zu:

- individuelle Beratung der Schülerin bzw. des Schülers,
- Koordinierung der Dokumentation der Lernentwicklung des Schülers und der Schülerin im Portfolio der Kompetenzen; diese Dokumentation erfolgt in Zusammenarbeit mit allen Lehrpersonen des Teams bzw. des Klassenrates, mit dem Schüler und der Schülerin sowie mit den Eltern, und
- Zusammenarbeit mit den Eltern.

Das Lehrerkollegium gewährleistet dieses Recht und legt Kriterien für dessen Umsetzung

„Inglese“ è individuato nelle indicazioni provinciali per i piani di studio personalizzati di cui agli allegati B, C e D, che costituiscono parti integranti della presente deliberazione. Le indicazioni provinciali nelle predette discipline hanno carattere transitorio fino alla loro approvazione definitiva con la legge provinciale sulla riforma del sistema educativo provinciale di istruzione e di formazione.

4. Per le altre discipline si applicano - fino all'approvazione definitiva di proprie indicazioni provinciali con la legge provinciale sulla riforma del sistema educativo provinciale di istruzione e formazione - in via sperimentale le proposte delle indicazioni provinciali per l'elaborazione dei piani di studio personalizzati adeguate alle esigenze delle scuole in lingua tedesca dall'Intendenza scolastica tedesca e dall'Istituto pedagogico per il gruppo linguistico tedesco. Le istituzioni scolastiche applicano tali proposte di indicazioni provinciali nell'ambito della loro autonomia didattica di cui all'articolo 6 della legge provinciale n. 12/2000.

5. Ogni alunna ed ogni alunno ha il diritto ad una consulenza individualizzata nell'apprendimento. A tale scopo l'istituzione scolastica individua per ciascuna alunna e ciascun alunno una tutrice o un tutor con i seguenti compiti:

- consulenza individualizzata all'alunna ed all'alunno;
- coordinamento della documentazione del percorso educativo di apprendimento dell'alunna e dell'alunno nel portfolio delle competenze; tale documentazione avviene in collaborazione con tutti gli insegnanti del team o del consiglio di classe, con l'alunno e l'alunna nonché con i genitori;
- collaborazione con i genitori.

Il collegio docenti garantisce tale diritto e definisce criteri per la sua attuazione.

6. Ab dem Schuljahr 2006/2007 wird das Portfolio der Kompetenzen, auch unter Berücksichtigung des Europäischen Sprachenportfolios, in allen Klassen der Grund- und Mittelschule eingeführt.

7. Die autonomen Schulen werden in Anwendung dieses Beschlusses durch freigestellte Projektbegleiterinnen und Projektbegleiter unterstützt. Das Deutsche Schulamt organisiert zusammen mit dem Pädagogischen Institut für die deutsche Sprachgruppe regelmäßige Fortbildungen für das Lehrpersonal und koordiniert den Erfahrungsaustausch zwischen den Schulen.

8. Vorbehaltlich der Festlegung mit Landesgesetz, wird das gesamte Plansoll der Stellenpläne der Lehrpersonen der deutschsprachigen Grundschule laut Tabelle A des Beschlusses der Landesregierung vom 4. Juli 2005, Nr. 2387 ab dem Schuljahr 2006/2007 für die Erprobung des Englischunterrichts im zweiten Biennium der Grundschule um zusätzliche 30 Stellen auf insgesamt 2.012 Stellen erhöht.

9. Die Anlagen A, B, C und D dieses Beschlusses werden im Sinne des Artikels 22 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 29. Juni 2000, Nr. 12 an das Ministerium für Unterricht, Universität und Forschung für das vorgesehene Einvernehmen übermittelt. Der Landeshauptmann ist ermächtigt, das entsprechende Dekret zu erlassen.

DER LANDESHAUPTMANN

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R.

6. A decorrere dall'anno scolastico 2006/2007 il portfolio delle competenze è introdotto in tutte le classi delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado, tenuto conto anche del portfolio europeo delle lingue.

7. Nell'attuazione della presente deliberazione le istituzioni scolastiche autonome vengono sostenute da coordinatori e coordinatrici di progetto. L'Intendenza scolastica tedesca organizza periodicamente insieme all'Istituto pedagogico per il gruppo linguistico tedesco iniziative di aggiornamento per il personale docente e coordina lo scambio di esperienze tra le scuole.

8. Fatta salva la determinazione con legge provinciale, la dotazione organica complessiva dei ruoli del personale docente delle scuole primarie in lingua tedesca di cui alla tabella A della deliberazione della Giunta provinciale 4 luglio 2005, n. 2387 è aumentata a decorrere dall'anno scolastico 2006/2007 per la sperimentazione di "Inglese" nel secondo biennio della scuola primaria di ulteriori 30 posti per un totale di 2.012 posti.

9. Gli allegati A, B, C e D della presente deliberazione sono trasmessi al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ai sensi dell'articolo 22, comma 2 della legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12, per la prevista intesa. Il Presidente della Provincia è autorizzato ad emanare il relativo decreto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.